

Ior, serata solidale che avrà come madrina Maria Grazia Cucinotta

Lunedì prossimo al teatro Dragoni evento speciale organizzato dalla "Amadori-Tison for Africa"

MELDOLA

Una serata di musica e beneficenza per i malati oncologici africani. È in programma lunedì prossimo al teatro Dragoni di Meldola, serata che vedrà Maria Grazia Cucinotta madrina dell'iniziativa. A organizzarla è la "Amadori-Tison for Africa", parte della mission dell'Istituto oncologico romagnolo (Ior) dedicata a portare avanti l'impegno di Dino Amadori e del suo amico, Vittorio Tison, verso il benessere della Tanzania. La serata prenderà il via a partire dalle ore 20.30 con l'esibizione della pianista di fama internazionale Erika Crinò che proporrà un concerto di musica classica. Tra i pezzi in scaletta, alcune famose opere di autori leggendari tra

cui Fryderyk Chopin, Joseph Maurice Ravel, Johann Sebastian Bach e Franz Schubert. Il ricavato dell'evento, dal costo di 20 euro a ingresso, sarà completamente utilizzato per l'acquisto di un macchinario fondamentale per consentire diagnosi sempre più precise e trattamenti sempre più mirati anche per le popolazioni africane che affluiscono al Bugando Cancer Centre. «Oggi la diagnosi di tumore è un processo più complesso che in passato: a livello molecolare possiamo avere neoplasie molto diverse che compaiono nel medesimo organo, o neoplasie molto simili in organi distanti tra loro - spiega la Patrizia Serra, vicepresidente dell'Associazione volontari e amici dello Ior - . Per questo motivo il ruolo dell'anatomia patologica è molto più centrale rispetto al passato, fornendo preziose indicazioni sul tipo di malattia e, di conseguenza, sul trattamento più corretto. C'è però un problema enorme per i cittadini africani: per una popolazione di 53 milioni di abitanti esistono solo 32 professionisti di questa materia. Nella regione di Mwanza, la più popolosa con 15 milioni di abitanti,

questo numero si riduce a 5. Per fare un paragone impietoso, solo in Italia sono 1100. La richiesta di esami istologici e citologici, ovvero lo studio dei tessuti nel primo caso e delle cellule nel secondo, è di circa 4000 test annui: che devono essere eseguiti, lo ripeto, da sole 5 persone. In primo luogo, il nostro impegno come "Amadori-Tison for Africa" è quello di formare nuovi anatomo-patologi che possano portare avanti questa attività fondamentale - continua Serra - tuttavia è importante che questi professionisti dispongano di strumentazioni adeguate per effettuare le loro diagnosi. Il contributo della serata sarà quindi interamente utilizzato per l'acquisto di un macchinario fondamentale per eseguire le indagini di immunohistochimica, tecnica che consente, mediante colorazioni basate su anticorpi, una migliore definizione dei tumori solidi e delle neoplasie ematologiche». I biglietti sono acquistabili anche in prevendita all'indirizzo <https://shop.ior-romagna.it/concerto-meldola.html>. Per maggiori informazioni contattare la sede Ior di Forlì al numero 0543.35929.



Patrizia Serra, vicepresidente dell'Associazione volontari e amici dello Ior

AUTO PER I MALATI ONCOLOGICI

Il ricavato dell'evento sarà utilizzato per l'acquisto di un macchinario per consentire diagnosi più precoci